



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Riunione sindacale Area Comparto Sanità del 20 maggio 2026

VERBALE

L'anno 2026 il giorno 20 del mese di maggio alle ore 12:00 presso l'Aula Magna, Edificio A, dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta sono presenti la delegazione trattante di Parte Pubblica e la delegazione trattante di Parte Sindacale, come indicato nel foglio presenze allegato e sottoscritto. La parte Pubblica apre la discussione in merito ai punti posti all'ordine del giorno. In relazione al primo punto "*bozza Regolamento Aziendale per la disciplina, programmazione e gestione delle prestazioni aggiuntive*". Il Direttore Amministrativo premette che il fondo assegnato con Decreto Dirigenziale n. 32 del 31.10.2025 e destinato alle prestazioni aggiuntive per il personale del Comparto (anno 2025), che ammonta ad euro 1.423.184,40 (comprensivi degli oneri a carico dell'Azienda), non è stato utilizzato per l'anno 2025. La Parte Pubblica evidenzia che non c'è una disposizione regionale che consenta di far confluire le somme del predetto fondo (anno 2025) nel fondo 2026, nonostante ciò l'Azienda si impegna ad utilizzarlo nel 2026 previa approvazione del regolamento sulle prestazioni aggiuntive in ragione delle criticità operative scaturenti dalle difficoltà di reclutamento delle unità di personale. Il Direttore Amministrativo dichiara che la bozza del regolamento di cui innanzi recepisce fedelmente l'impianto normativo dell'art. 32 del CCNL Comparto Sanità. Il Direttore Amministrativo passa, poi, all'esame delle osservazioni pervenute da Nursind con nota assunta al protocollo n. 17223 del 15.5.2026. Dall'analisi emerge che alcuni rilievi appaiono fondati e quindi siano da accogliere, altri sono infondati ed altri ancora oggetto di discussione. Per esempio, in via preliminare è senz'altro da accogliere la proposta relativa alla pubblicazione di un bando interno su base annuale laddove invece non condivisibile è la tesi della discriminazione Part-time: l'esclusione non è una scelta locale, ma un vincolo nazionale inderogabile. A proposito dell'interazione tra straordinario e prestazioni aggiuntive, l'Amministrazione ha inteso inserire una clausola che definisce anti-opportunismo: non si può gravare sulle casse pubbliche accettando solo la tariffa maggiorata per coprire lo stesso identico turno. La proposta del Direttore Amministrativo è nel senso di una riformulazione che elimini la parola "sospensione automatica", sostituendola con una "valutazione di priorità nell'assegnazione delle ore in base alla flessibilità dimostrata". Il Direttore passa all'analisi di dettaglio:

- Art. 1 c. 2 e Art. 2. Il NurSind chiede di eliminare la copertura dei deficit temporanei dalle finalità. Tuttavia, il CCNL cita testualmente, tra gli scopi, quello di "*fronteggiare situazioni di carenza di organico*". Rimuovere la garanzia dei LEA svuoterebbe il regolamento della sua funzione di tutela della salute pubblica.
- Art. 4 c. 2 e Art. 8 c. 2 – Inclusione Part-time: il CCNL vieta l'estensione delle prestazioni aggiuntive al part-time. L'amministrazione non ha discrezionalità per derogare in sede locale.

Delegazione Trattante

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano – Caserta

via Palasciano 81100 - Caserta

e-mail: delegazionetrattante@ospedale.caserta.it



Riunione sindacale Area Comparto Sanità del 20 maggio 2026

VERBALE

- Art. 10 – Piano Annuale (PAPA) "concordato" con le OO.SS.: la programmazione dei fabbisogni e dei budget è una prerogativa esclusiva e unilaterale del potere datoriale e manageriale della Direzione (Art. 5 D.Lgs. 165/2001). Il CCNL prevede il "Confronto" o l' "Informazione" , ma l'Amministrazione non può vincolare l'efficienza dei servizi a un accordo obbligatorio (*co-determinazione*) con i sindacati.
- Art. 11 e 12 – Emanazione di un Bando / Manifestazione d'interesse annuale: prevedere un bando pubblico interno per la formazione dell'elenco dei disponibili garantisce trasparenza, rotazione e parità di trattamento, blindando l'amministrazione da potenziali ricorsi per favoritismi. La gestione e valutazione delle istanze deve rimanere in capo al SITRA. Resta la necessità che l'avviso sia disposto in ambito dipartimentale anche in ossequio ai principi del decreto 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Estensione agli OSS e profili non sanitari: Il NurSind rileva una disparità di trattamento per gli OSS. Tecnicamente non si possono usare le "prestazioni aggiuntive" ex Art. 32 CCNL (riservate alle professioni sanitarie, in cui l'OSS non rientra). Tuttavia, l'apertura all'attivazione di analoghi istituti incentivanti (es. progetti obiettivo finanziati con residui o fondi aziendali dedicati) è un'ottima proposta, peraltro avanzata anche da altre OO.SS. per gestire le criticità organizzative.
- Art. 12 commi 4 e 5 – Esclusione di chi rifiuta lo straordinario ordinario: Sotto il profilo del buon andamento e della tutela della spesa pubblica, la clausola aziendale è logica: evita comportamenti opportunistici di dipendenti che rifiutano lo straordinario ordinario (più economico) per posizionarsi solo sulle prestazioni aggiuntive a 50€/ora. Il Nursind la vede come punitiva/discriminatoria. La proposta del D.A. è sfumare l'automatismo della sospensione dall'elenco, ma mantenendo il principio di priorità degli strumenti ordinari nella programmazione mensile dei turni.
- Art. 1 c. 2 – Uso delle Prestazioni Aggiuntive per "Attivazioni" di nuovi servizi: la Nursind ipotizza che si aprano stabilmente nuovi reparti usando le prestazioni aggiuntive anziché assunzioni strutturali. La proposta del D.A. è specificare nel testo che l'uso per "attivazioni" è limitato alla fase di start-up temporanea.
- Art. 5 c 5.6 e Art. 17 c. 1 – Soglie temporali (90 giorni / 6 mesi): Il sindacato contesta che 6 mesi siano troppi prima di attivare misure strutturali. Il Direttore Amministrativo propone una riduzione a 4 mesi per l'attivazione obbligatoria delle procedure di mobilità o reclutamento, fermo restando la proroga a sei mesi in casi eccezionali ed indipendenti dall'azione della AORN. Interviene la Rosa Nuzzo per NURSING-UP, sostenendo che, al fine di sopperire alla carenza di personale, occorre prioritariamente ricorrere agli strumenti ordinari di reclutamento e non all'istituto delle prestazioni aggiuntive. Le stesse non possono essere sostituite al personale che dovrebbe stare in servizio strutturalmente e devono essere utilizzate in via eccezionale, coerentemente con la loro natura, per fronteggiare, laddove sia necessario, la carenza di organico

Delegazione Trattante

*Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano – Caserta
via Palasciano 81100 - Caserta
e-mail: delegazionetrattante@ospedale.caserta.it*



Riunione sindacale Area Comparto Sanità del 20 maggio 2026

VERBALE

soprattutto nel periodo estivo. Le prestazioni aggiuntive vanno utilizzate per abbattere le liste d'attesa. Interviene Nicola Cristiani per la CISL FP, condividendo le posizioni espresse dalla Parte Pubblica in merito alla bozza del regolamento sulle prestazioni aggiuntive ed evidenziando, tuttavia, la necessità di procedere, nelle fasi successive, ad un costante monitoraggio delle procedure avviate. Interviene Salvatore Stabile per FIALS, chiedendo che la cifra di euro 1.423.184,40 vada assegnata e distribuita ai singoli Dipartimenti in ragione del reale fabbisogno e della carenza di organico. Chiede, inoltre, di procedere con una manifestazione d'interesse al fine di consentire a tutte le unità incardinate nei singoli Dipartimenti di poter accedere all'istituto. Chiede, altresì, di indicare nel regolamento la tariffa oraria prevista da contratto e di inserire nell'art. 10 l'espressione "previo confronto sul piano". Il sig. Stabile prosegue proponendo di inserire, nell'ambito dei profili dei professionisti della salute che possono accedere alle prestazioni aggiuntive, i titolari di incarichi di funzione organizzativa e professionale. La Parte pubblica, sull'ultima proposta, si riserva di approfondire la questione.

La NURSIND chiede che siano inclusi nell'ambito dei professionisti che possono accedere alle prestazioni aggiuntive anche coloro che beneficiano delle disposizioni contenute nella legge 104/92. La Parte Pubblica accoglie la richiesta. NURSIND produce osservazioni scritte sugli argomenti posti all'ordine del giorno, che si considerano acquisiti al verbale e che si allegano allo stesso. Si passa al secondo punto all'argomento "*Ripartizione fondi*". Interviene il dott. Carullo, Responsabile della UOS Trattamento Economico, che illustra la situazione riguardante la spesa e i residui dei fondi di contrattazione integrativa. Precisa che i Fondi ex art. 102 e 103, oggi rinominati fondi 63 e 64 dal CCNL 27/10/2025, sono stati determinati in via definitiva per l'anno 2025 tenendo conto degli aumenti contrattuali e dell'incremento collegato all'aumento delle "teste" per l'anno 2025. Sottolinea, tuttavia, che tali fondi, la cui delibera è in via di approvazione e pubblicazione, saranno necessariamente soggetti alla consueta e necessaria verifica da parte dell'Organismo di controllo presso la Regione Campania, e solo a seguito di tale verifica i fondi per l'anno 2025 potranno considerarsi definitivamente approvati. Dall'esame del fondo "premierità e condizioni di lavoro (ex art. 103, ora art. 64) emerge, sulla base della spesa di competenza 2025, registrata al 30/04/2026, un residuo di euro 427.900. Sulla spesa impatta la maggiore spesa registrata per lavoro straordinario effettuato nell'anno 2025. Lo straordinario, già riconosciuto, infatti complessivamente ammonta (compreso lo straordinario in pronta disponibilità) ad euro 2.045.478. Risulta, altresì, contabilizzata la spesa per altri euro 60.000 dello straordinario effettuato nel 2025, debitamente autorizzato e non ancora retribuito, in quanto eccedente i limiti individuali. Sul punto interviene il Direttore Amministrativo che assicura che con la prima mensilità utile, considerato che tale straordinario è stato reso, motivato ed autorizzato, si procederà al riconoscimento economico. Il dott. Carullo evidenzia che il residuo esposto di euro 427.900 (al netto dei 60.000 di straordinario non ancora liquidato) non

Delegazione Trattante



Riunione sindacale Area Comparto Sanità del 20 maggio 2026

VERBALE

consentirebbe il riconoscimento dell'importo totale della premialità previsto per l'anno 2025 e pari ad euro 600.000, come riportato nel verbale di contrattazione del 9.12.2025, data in cui non risultavano ancora contabilizzate tutte le spese relative al 2025. Tuttavia, dall'esame del Fondo Incarichi – progressioni economiche – art. 102 (oggi art. 63) emerge un residuo anno 2025 pari ad euro 200.271,42. Tale residuo è calcolato, già al netto dei DEP con decorrenza 01/01/2025 in via di riconoscimento e, come detto, già contabilizzati a carico del fondo per un importo di euro 355.600. Sul punto le Organizzazioni Sindacali chiedono quale sia la tempistica prevista per il riconoscimento del DEP, il Direttore Amministrativo rileva le cause di ritardo attribuite al carico di lavoro, ma assicura che si procederà quanto prima. Il dott. Carullo fa osservare che il residuo del fondo art. 102 (oggi art. 63), secondo quanto disposto dalla normativa contrattuale, transita sul fondo 103 (oggi art. 64) dello stesso anno: per cui i 200.271 (calcolati in via presuntiva), di residuo fondo Incarichi consentirebbero, in aggiunta al residuo del fondo 103, la disponibilità delle risorse utili al pagamento della premialità nell'importo di euro 600.000 complessivi. Tuttavia, evidenzia il dott. Carullo, occorre attendere preventivamente il riconoscimento in busta paga dei DEP, nonché la validazione finale dei fondi da parte dell'Organismo regionale, prima di accertare la consistenza finale dei residui ed il passaggio del residuo del fondo art. 102 (63) sul fondo 103 (64). Le Organizzazioni Sindacali chiedono il pagamento di un acconto della premialità per l'anno 2025. Il Direttore Amministrativo si dice d'accordo e assicura che con la prima mensilità utile, possibilmente a giugno 2026, si procederà al riconoscimento nei limiti del 50% per cento dell'importo già destinato alla premialità 2025, salvo il riconoscimento del saldo, all'accertamento definito dei fondi per l'anno 2025, e comunque a conclusione delle procedure previste per la valutazione del personale. Il riconoscimento avverrà con i criteri già definiti dalla contrattazione integrativa precedente. Il Sindacato NURSING-UP – Rosa Nuzzo - chiede il pagamento del 75%. Il Direttore Amministrativo ribadisce che per l'anno 2025, allo stato, non ci sono risorse sufficienti sul fondo 103 per tale percentuale e ribadisce il 50%. Altri sindacati propongono di avviare il pagamento mensile della premialità 2026, il Direttore Amministrativo evidenzia che per sua natura la premialità non può essere riconosciuta con una modalità "preventiva" che prescinderebbe da una valutazione. Il dott. Carullo e la dott.ssa Infante comunicano alle OO.SS. che si è proceduto ad una verifica dei debiti orari risultanti al 31.12.2025 e che per taluni dipendenti risultano delle ore di mancato servizio per le quali è necessario procedere al corrispettivo recupero economico. Tale recupero avverrà, per gli importi elevati, in forma rateale come da comunicazione che sarà recapitata a ciascun lavoratore interessato al recupero. La dott.ssa Infante precisa che tale recupero è un atto dovuto e che comunque fa seguito ad una lunga e reiterata attività di sistemazione, anche tramite note specifiche ed incontri con i Direttori responsabili per la verifica dei giorni vuoti e delle diverse anomalie riscontrate. Il dott. Carullo, infine, porta a conoscenza delle OO.SS che le richieste di progetti Welfare presentate per l'anno

Delegazione Trattante



Riunione sindacale Area Comparto Sanità del 20 maggio 2026

VERBALE

2026 non possono essere prese in considerazione, dato che gli stessi sono finanziabili con le risorse del fondo 103 (oggi 64) : infatti, anche alla luce di una proiezione di spesa annua 2026 effettuata sulla scorta dei primi mesi del 2026, si evidenzia una spesa in linea con quella 2025 e pertanto il fondo articolo 103 non presenta nessuna ulteriore disponibilità di risorse da destinare al Welfare. Le RSU CISL FP- Carfora- e FIALS – Zevi, sollecitano le nomine, per il coordinamento, dei tecnici sanitari vincitori delle UU.OO.CC. afferenti al Dipartimento dei Servizi Sanitari. La Parte Pubblica, infine, precisa che sarà costituito l'Organismo Paritetico con i nominativi pervenuti e, in mancanza, saranno inseriti il rappresentante provinciale e quello aziendale. Il Direttore Amministrativo sottolinea la necessità che le OO.SS. utilizzino i canali comunicativi istituzionali e, in particolare, indirizzino le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica della delegazione trattante.

La riunione si chiude alle ore 13:47

Del che è verbale.


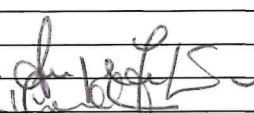
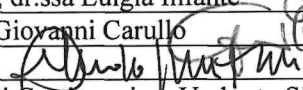
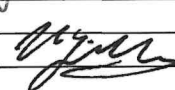
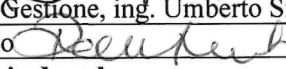
L.C.S.

Delegazione Trattante

*Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano – Caserta
via Palasciano 81100 - Caserta
e-mail: delegazionetrattante@ospedale.caserta.it*

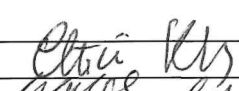
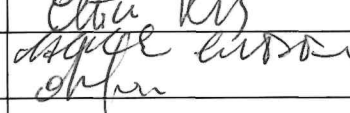
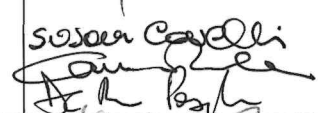
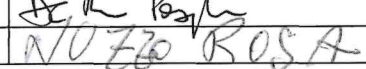
INCONTRO SINDACALE AREA COMPARTO DEL 20 MAGGIO 2026

L'anno 2026, il giorno 20 del mese di maggio, alle ore 12:00, presso l'Aula Magna dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, sono presenti:

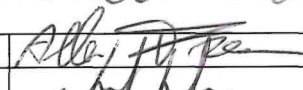
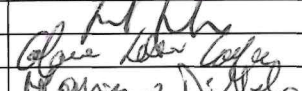
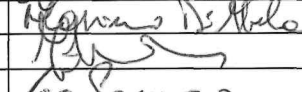
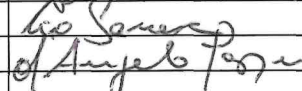
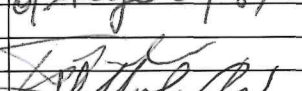
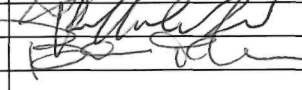
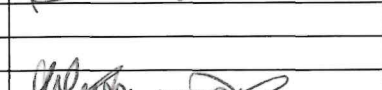
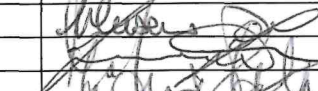
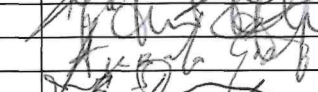
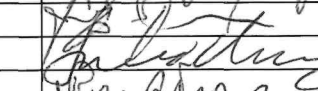
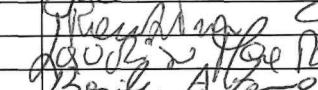
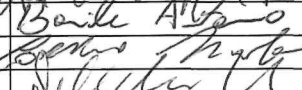
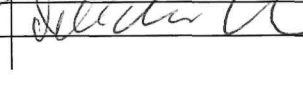

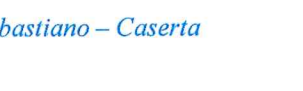


per la Delegazione trattante di parte pubblica:		
il Direttore Amministrativo, avv. Chiara Di Biase		
il Direttore Sanitario, dr. Vincenzo Giordano		
per il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane, dr.ssa Luigia Infante		
il Dirigente U.O.S. Trattamento Economico, dr. Giovanni Carullo		
il Direttore U.O.C. OSOIS, dr. Alfredo Matano		
Il Direttore UOC Programmazione e Controllo di Gestione, ing. Umberto Signoriello		
il Segretario verbalizzante, dr.ssa Daniela Arciuolo		

Componenti delegazione trattante parte sindacale

Rappresentanti Territoriali

CISL FP	Cristiani Nicola	
FIALS	Stabile Salvatore Di Foggia Domenico	
NURSIND	Eliseo Antonio Covelli Susan Pascale Gennaro De Rienzo Pasquale	
NURSING UP	Nuzzo Rosa	

RSU

CISL FP	Alberico Francesco	
	Alfano Guido	
	Carfora Lettieri Giuseppe	
	Di Stravola Massimo	
	Mastropietro Antonietta	
	Savarese Ciro	
	D'Angelo Pasquale	
FIALS	Coppone Maria Carmela	
	Di Carluccio Eugenio	
	Zevi Raffaele	
FP CGIL	Bortone Federico	
NURSING UP	Abbate Marta	
	Cusano Nicola	
	Ferraro Gaetano	
	Folgeri Pasquale	
	Giaquinto Angelo	
	Golino Vincenzo	
	Iorio Vincenzo	
	Roma Arturo	
UGL SALUTE	Laudisio Maria Rosaria	
UIL FPL	Basile Antonio	
	Corvino Nicola	
	Della Torca Emilio	

Delegazione Trattante

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano – Caserta
delegazionetrattante@ospedale.caserta.it